



Nasce “Officina dei Nuovi Lavori”, verso i mestieri del futuro

Simone Gentile - 19 marzo 2015



È nata “Officina dei Nuovi Lavori”, un progetto presentato ieri, 18 marzo, a Google e alla Fondazione Mondo Digitale. L’officina è stata inaugurata all’interno della Città educativa di via del Quadraro 102. Ben 10 mila ragazzi saranno quindi orientati nell’ambito dei mestieri del futuro.

“Ancora una volta il tandem pubblico-privato si rivela vincente, attraverso una fondazione che parte da Roma Capitale e dal nostro assessorato e che coinvolge una realtà importante come Google” – recita una nota di Paolo Masini, assessore a Scuola, Sport, Politiche

Giovanili e Partecipazione di Roma Capitale che continua “formazione, innovazione e passione sono i cardini su cui lavorare per l’offerta educativa e scolastica già a partire dal prossimo anno”.

Anche il ministro dell’Istruzione, Stefania Giannini, ha accolto favorevolmente il progetto tramite un tweet, mentre il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, ha felicemente commentato: “Questa iniziativa produce quella spettacolare condizione che è l’opportunità, mettendo insieme innovazione e tradizione italiana, in un mix tra tecnologia e artigianato storico”.

L’iniziativa è stata realizzata anche grazie al sostegno della Regione Lazio che, come spiega il governatore Nicola Zingaretti, “è la regione d’Italia con l’habitat migliore per un progetto del genere, con la maggiore concentrazione di centri di ricerca e innovazione, e con un potenziale enorme di crescita nell’artigianato digitale. Noi istituzioni non dobbiamo solo dare pacche sulle spalle, ma assumerci invece responsabilità capendo che l’innovazione va capita, studiata e concretizzata”.





I ragazzi, sotto la guida di artigiani digitali ed esperti di videogame, stanno già lavorando nei quattro laboratori ad alta tecnologia (fablab, videolab, gamelab e immersive lab) che hanno ricevuto 500mila dollari dalla multinazionale americana.

Sul progetto è infine intervenuto anche l'assessore alle Attività Produttive di Roma Capitale, Marta Leonori, che ha sottolineato che "attività come queste sono preziose per la nostra città. Oggi parliamo di futuro per i nostri giovani, ma abbiamo usato il nome 'officina', che è parte della nostra storia. È un modo per dire che

non è solo una entità astratta, ma un modo di porre le basi per un pezzo di economia della nostra città, che sappia ripensarsi e andare verso quel futuro".